

Progetto di sorveglianza sindromica di infezioni acute dell'apparato respiratorio, gastroenteriti, epatiti acute e rash cutanei nell'area metropolitana genovese"

I Coordinatori del progetto

Giancarlo Icardi e Filippo Ansaldi

Dipartimento di scienze della salute, Università di Genova e U.O. Igiene, A.O.U. San Martino, Genova

Unità operative partecipanti

Direzione sanitaria, A.O.U. San Martino, Genova

U.O. governo clinico, A.O.U. San Martino, Genova

U.O. medicina d'urgenza e pronto soccorso, A.O.U. San Martino, Genova

Istituzioni coinvolte

Agenzia Regionale Sanitaria, Regione Liguria

Dipartimento della salute e servizi sociali, Regione Liguria

Aggiornamento 11 Settembre 2009

Sorveglianza sindromica delle ILI (*influenza-like illness*) e delle LRTI (*low respiratory tract infection*):

Persiste il superamento della soglia epidemica delle ILI, incremento dei casi confermati nei giovani adulti

Influenza like Illness (ILI) e Low Respiratory Tract Infection (LRTI)

In considerazione del rapido evolversi del quadro epidemiologico e della necessità di aggiornare gli indicatori di emergenza epidemica da virus pandemico H1N1 2009 (nuova dizione dell'O.M.S.), si riporta l'aggiornamento dei dati di sorveglianza sindromica e virologica.

Nella figura 1 è riportato l'indicatore di attività di ILI rilevato dal sistema di sorveglianza sindromica e la circolazione di alcuni virus respiratori dal 1 maggio 2009. Dopo il superamento del cut-off epidemico osservato tra il 25 luglio ed il 14 agosto, **il 2 settembre l'incidenza di accessi per ILI rilevata dal sistema di sorveglianza sindromica ha nuovamente sfondato la soglia epidemica [indicatore di attività* pari a 1,66]. I valori osservati dal 2 settembre sono stati costantemente superiori alla soglia con una media dell'indicatore pari a 2,67 (+61% rispetto al cut-off epidemico, range 1,89-3,55).**

In figura 2 sono stati confrontati gli indicatori di attività per ILI osservati nelle tre stagioni precedenti con i dati osservati dalla comparsa del virus pandemico H1N1 2009. **Dal superamento della soglia osservato il 25 luglio, l'indicatore di attività è stato superiore di quasi 5 volte (+463%), rispetto a quanto osservato nelle stagioni precedenti.**

Nulla di rilevante per quanto riguarda gli accessi al PS per LRTI.

In Liguria, dalla modifica della definizione di caso da sottoporre a conferma diagnostica per influenza da virus pandemico H1N1 2009 (Circolare Ministeriale del 27/7/2009, recepita operativamente il 28 luglio) sono stati raccolti campioni da 289 casi sospetti: sono risultati positivi ai test di laboratorio 12 (20%) dei 61 casi sospetti che presentavano quadro clinico severo o rischio di complicanze e 22 (12%) dei 185 casi sospetti che non presentavano storia di viaggi o di contatto con casi confermati importati (casi autoctoni). Campioni da 43 casi sospetti provenienti dall'estero sono stati saggiati: 28 (65%) casi sono risultati positivi ai test molecolari. Sono in corso i test molecolari per la ricerca di A(H1N1)v in campioni raccolti da 9 casi sospetti.

In figura 3 è riportata l'evoluzione della distribuzione per classe d'età dei casi positivi per H1N1 2009 ai test di laboratorio. **Le classi d'età che presentano il più elevato numero di pazienti**

*Indicatore di attività: media mobile per il periodo di 5 giorni dei casi confermati dopo cattura e revisione, corretta per giorno della settimana, se necessario

**Influenza like
Illness (ILI) e
Low
Respiratory
Tract Infection
(LRTI)**

colpiti dall'infezione sono quelle degli adolescenti e dei teenager: il 28% ed il 30% dei casi positivi è stato riscontrato, rispettivamente, nelle fasce 11-15 anni e 16-20 anni. Meno del 10% delle infezioni si è verificato in bambini di età inferiore ai 10 anni. Rara l'infezione negli anziani: solo 2 casi sono stati osservati in individui con età superiore a 60 anni.

La distribuzione dei casi confermati per classe d'età ha mostrato un'evoluzione dal primo rilevamento avvenuto il 5 giugno 2009: la percentuale di adolescenti e teenager è andata via via diminuendo passando dal 60% nei mesi di giugno e luglio al 32% nelle ultime settimane. Si è osservato un incremento della proporzione di casi positivi nei giovani e negli adulti.

L'evoluzione del quadro epidemiologico è riconducibile al diverso pattern di circolazione del virus: mentre nella prima fase i rilevamenti sono prevalentemente avvenuti in adolescenti e teenager, rientranti da viaggi-studio all'estero (principalmente dall'Inghilterra), nelle ultime settimane una più diffusa circolazione del virus H1N1 2009 sul territorio italiano e ligure ha portato ad una maggiore proporzione di rilevamenti nelle fasce d'età superiori.

Figura 1. Indicatore di attività di ILI rilevato dal sistema di sorveglianza sindromica e circolazione di alcuni virus respiratori rilevati dal laboratorio di riferimento regionale

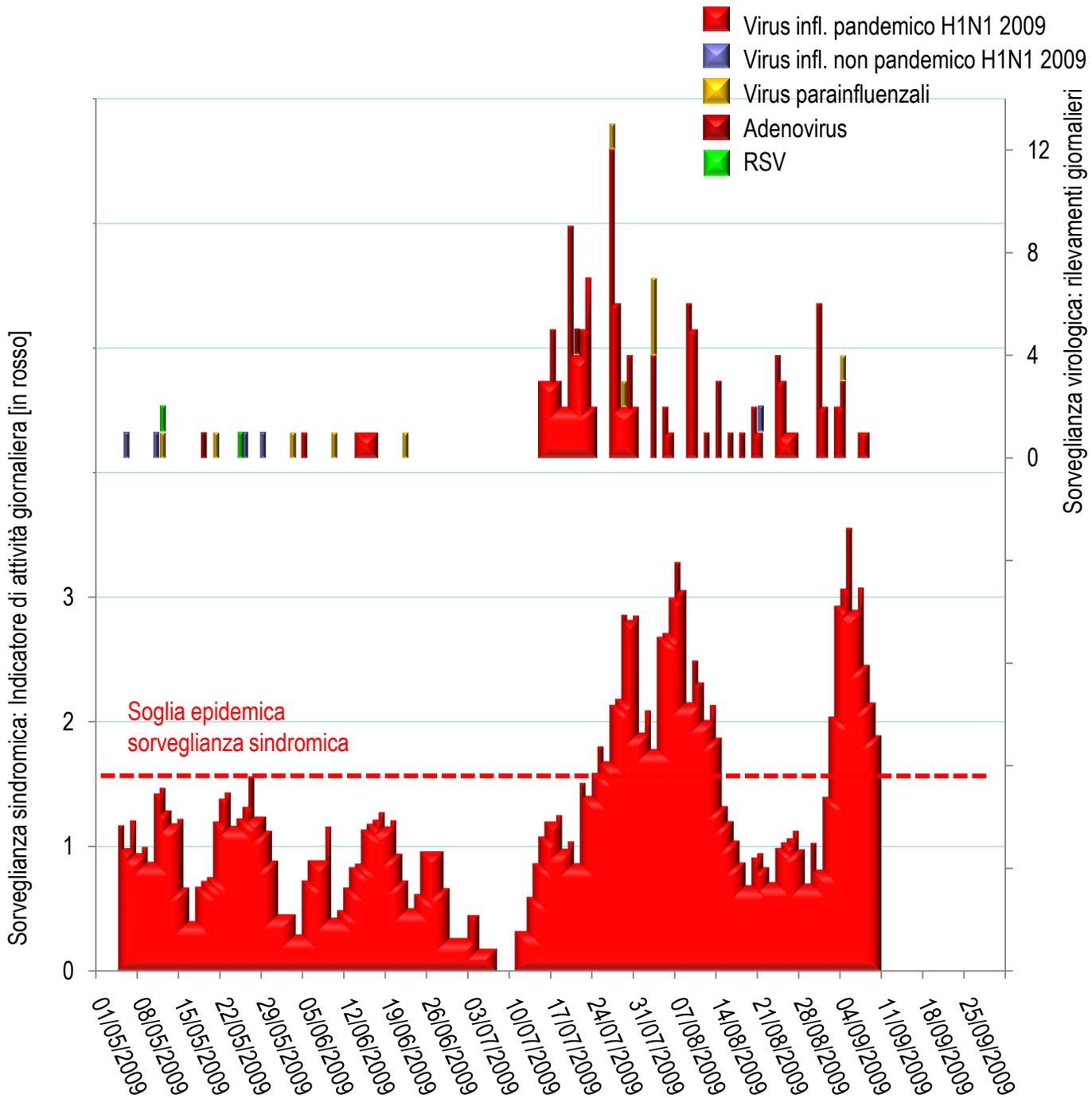


Figura 2. Indicatore di attività di ILI rilevato dal sistema di sorveglianza: confronto tra i dati osservati nelle stagioni precedenti e dalla comparsa del virus pandemico H1N1 2009

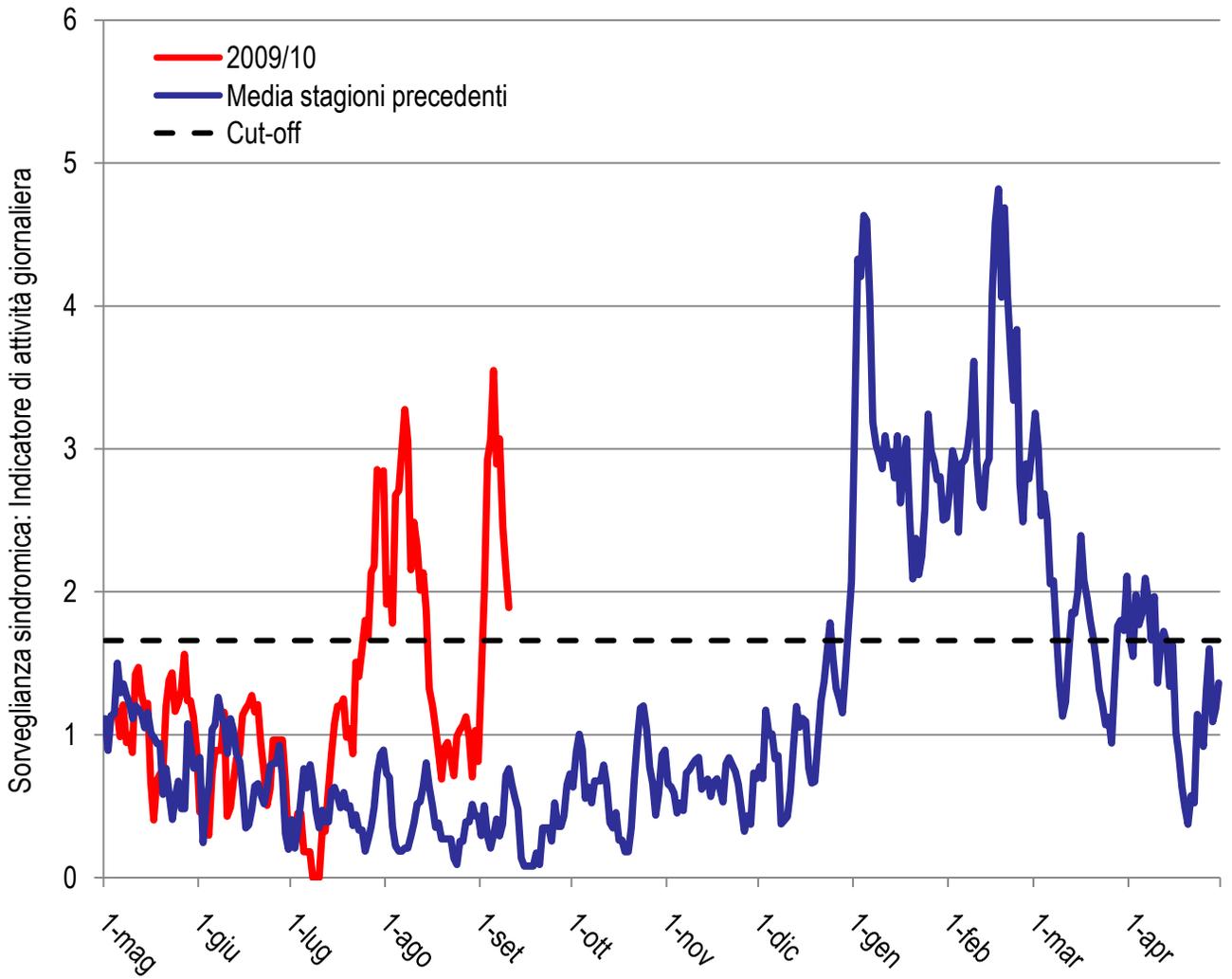


Figura 3. Evoluzione della distribuzione per classe d'età dei casi positivi per H1N1 2009 ai test di laboratorio

